

## Lo stabilimento di Marcellinara

# Ampliamento "Calme" Impatti sanitari al vaglio

Il sindaco coinvolge  
Asp e Arpacal  
alla conferenza dei servizi

Luigi Gregorio Comi

### MARCELLINARA

«Vista la delicatezza del provvedimento autorizzatorio e considerato che nelle prime due sedute della Conferenza dei servizi non vi è stato alcun rappresentante degli Enti in indirizzo e non è stato espresso alcun parere in merito, si richiede che gli stessi Enti partecipino alla prossima seduta della Conferenza dei servizi in programma alla Regione il 4 settembre». È la nota, indirizzata al dipartimento Prevenzione dell'Asp di Catanzaro e al dipartimento provinciale Arpacal, con cui il sindaco di Marcellinara, Vittorio Scerbo, ha sollecitato la presenza dei due enti per la questione legata all'autorizzazione all'ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del Ccs nell'impianto di produzione clinker della Calme cementi.

«Vista la delicatezza del provvedimento autorizzatorio in discussione e i risvolti da valutare per la salute dei cittadini – osserva il sindaco – appare ineludibile il loro parere. Nel frattempo – aggiunge – procedono i contatti con soggetti terzi capaci di svolgere la valutazione di impatto sanitario sul progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione Ccs». La seduta del primo agosto della conferenza dei servizi, infatti, si era chiusa con la disponibilità dei presenti, tra i quali oltre la Calme i vicini comuni di Amato, Miglierina e Tiriolo, ad effettuare preventi-

vamente la Vis (Valutazione impatto sanitario) che, seppur non obbligatoria, potrebbe rappresentare uno strumento di valutazione e di programmazione sanitaria e territoriale. La proposta della Vis è stata supportata scientificamente da Ferdinando Laghi, vicepresidente dell'Associazione medici per l'ambiente Isde Italia, in qualità di consulente del Comune di Marcellinara. Si tratta di una procedura partecipata volta a valutare il rischio attribuibile a interventi prima che siano decisi e, pertanto, significativa nel caso di specie. L'obiettivo della Vis sarebbe quello di valutare gli impatti. Utilizzando gli studi sui danni (passati) e sui rischi per effettuare una valutazione degli impatti (futuri), tale valutazione fornirebbe il quadro di azione per agire a massima tutela della salute pubblica, salvaguardando anche gli interessi in gioco.



**L'appello** Il primo cittadino di Marcellinara Vittorio Scerbo